



Società Dante Alighieri



Dante racconta

1 - 14 aprile 2019

Primo aprile. Abbiamo deciso di aspettare apposta, saltando l'appuntamento domenicale, spostandolo di un giorno, per poter essere con voi in questo giorno tradizionalmente dedicato al sorriso, grazie agli scherzi.

Siamo sempre più convinti che il mondo abbia bisogno di positività, di serenità. Che si debba ritrovare un equilibrio guardando verso il bene, non verso il male. Perché di male che ci circonda ce n'è, e ce n'è pure tanto.

Credeteci: è stato davvero difficile trovare una notiziola leggera da scrivervi. I quotidiani da giorni, ormai, sono occupati quasi esclusivamente da notizie pesantemente cupe. E non parliamo di notizie "bruttine". Parliamo di un vero e proprio bollettino di guerra, fatto da notizie drammatiche, che tolgono il fiato dall'orrore.

La violenza è ovunque. Nei gesti, nelle parole, nei pensieri. Si sta espandendo come una terribile macchia d'olio in mare, che inquina, che rende pesanti gli uccelli portandoli a morire e che toglie l'ossigeno dalle belle forme di vita acquatiche.

La nostra battaglia è proprio questa: scegliere di non dare alla violenza anche la nostra voce. Siamo certi che sarete d'accordo con noi.

La redazione

La notizia

Finalmente ci siamo arrivati. Finalmente qualcuno si è ribellato ai cosiddetti "influencer", o presunti tali.

Facciamo un passo indietro, e spieghiamo che, in un mondo dominato da internet e dalle sue diramazioni (non tanto Facebook, quello oramai è "per vecchi", quanto Instagram e altri social nuovissimi), il nuovo modo di fare pubblicità è attraverso persone giovani e bellissime che sono seguite da migliaia di "followers" e che passano il tempo a farsi vedere, sorridenti e felici, mentre passeg-

giano nel certo albergo, pasteggiano nel tal altro ristorante, bevono la certa bevanda o indossano il certo vestito.

Ma, si sa, per pochi che "ce l'hanno fatta" ci sono tantissimi che ancora cercano di sfondare. Come fanno? Semplice: si propongono alle diverse strutture turistiche e si offrono di fare video pubblicitari in cambio di vitto e alloggio gratuiti. Finalmente, c'è stato qualcuno che ha avuto il coraggio di prendere posizione contro questa dilagante mania. I proprietari di un cocktail bar e ristorante italo-filippino hanno pubblicato un annuncio chiaro: "riceviamo davvero molti messaggi in cui

ci vengono proposte collaborazioni. Vorremmo gentilmente annunciare che non siamo interessati a 'collaborare' con autoproclamati influencer. E vorremmo anche suggerire di tentare un'altra strada per mangiare, bere e dormire gratis. Magari provare a lavorare".

In questo numero:

La notizia.....1

Pesce d'aprile.....2

Alcuni gustosissimi pesci d'aprile.....3

Dentro la pittura.....4

Pesce d'aprile!

Non diteci che non conoscete il “pesce d'aprile”: c'è almeno una foto - famosa anche in Italia, tanto da essere stata inserita nella pagina Wikipedia dedicata a questa tradizione - che lo dimostra.

Lo conoscete, ma forse non sapevate che da queste parti si chiama così. Niente “April's fool”, niente “Aprilsnar”, niente “giorno del cuculo” scozzese.

Ma cosa hanno a che fare i pesci con gli scherzi?

Come al solito, la spiegazione non è chiara. O meglio, ce ne sono troppe.

Una delle più remote (ma, a dirla tutta, non del troppo convincente) riguarderebbe il beato Bertrando di San Genesio, patriarca di Aquileia dal 1334 al 1350, il quale avrebbe liberato miracolosamente un papa soffocato in gola da una spina di pesce; per gratitudine il pontefice avrebbe decretato che ad Aquileia, il primo aprile, non si mangiasse pesce.

Un'altra teoria (questa volta, abbastanza plausibile, ma non del tutto probabile) colloca la nascita della tradizione nella Francia del XVI secolo.

In origine, prima dell'adozione del Calendario Gregoriano nel 1582, in Europa era usanza celebrare il Capodanno tra il 25 marzo e il 1°



aprile (date vicine all'equinozio di primavera, momento di vera rinascita della natura), occasione in cui venivano scambiati pacchi dono. La riforma di papa Gregorio XIII spostò la festività indietro al 1° gennaio, motivo per cui sembra sia nata la tradizione di consegnare dei pacchi regalo vuoti in corrispondenza del 1° di aprile, volendo scherzosamente simboleggiare la festività ormai obsoleta.

Alcuni studiosi della cosiddetta “età classica” (ossia quella relativa al periodo d'oro dell'Antica Roma), però, hanno ipotizzato che l'origine del pesce d'aprile si trovi sia nel mito di Proserpina (dato che sua madre, che la vuole cercare, viene ingannata da una ninfa, che le “gioca un brutto tiro”), sia nella festa pagana dei Veneralia (dedicata a Venere Verticordia e alla Fortuna Virile) che si teneva il 1° aprile.

Nel corso di questa festa, le donne romane si recavano al tempio di Venere per eseguire alcuni riti. Successivamente, si recavano ai bagni pubblici maschili, coprendosi con schermi fatti di mirto, per ricordare il mito in cui Venere, sorpresa nuda a fare il bagno da alcuni satiri, si ricoprì per salvarsi.

Nei bagni pubblici si denudavano e offrivano a Fortuna Virile dell'incenso, ottenendo dal dio la concessione di nascondere agli uomini i loro difetti fisici.

Infine bevevano papavero macinato e sciolto nel latte, addolcito col miele, la stessa bevanda bevuta da Venere nel giorno del suo sposalizio con Vulcano.

Non ci è dato sapere cosa succedesse dopo, ma è facile ipotizzare che questo “brindisi” fosse solo il preliminare di una giornata dedicata al sesso.

Sarà per questo che, in alcuni dialetti italiani, il sesso maschile viene anche chiamato “pesce”?

Alcuni gustosissimi pesci d'aprile

Quello della metropolitana danese non è l'unico scherzo d'aprile ad essere passato alla storia.

Oggi ci siamo fatti prendere dall'atmosfera giocosa e un po' goliardica, e abbiamo deciso di farvi vedere alcuni dei migliori "pesci d'aprile" mai creati.

Per cominciare, quello ideato da google: alcuni anni fa, il primo d'aprile la schermata del motore di ricerca più usato compariva all'incontrario, e c'è da scommettere che più di una persona sarà impazzita cercando di capire cosa non andasse... nel proprio computer!

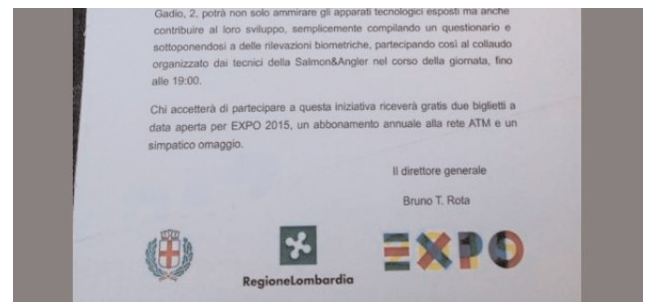
Una curiosità: malgrado l'aspetto ribaltato, il sito è rimasto perfettamente funzionante!



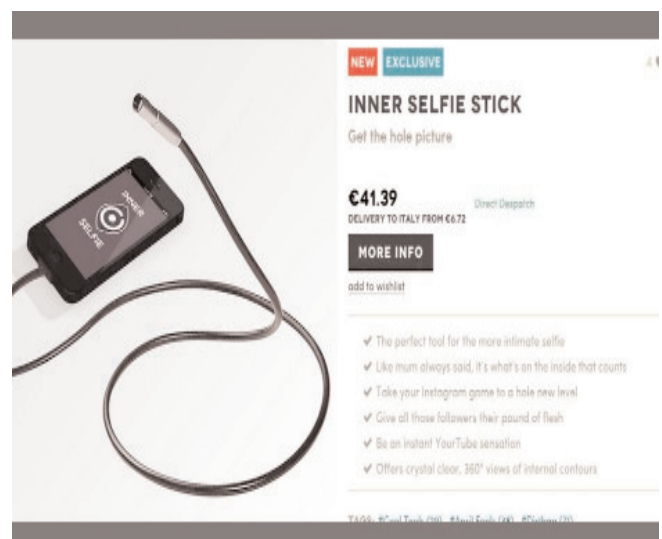
Cosa dire, poi, del "nuovo" modello della Samsung, creato "con i bordi così taglienti da poter essere usati come coltelli"?



Quattro anni fa, anche l'Azienda di Trasporto Pubblico Milanese (Atm) ha voluto partecipare al gioco e mostrare al pubblico «le future innovazioni che entreranno nelle stazioni metropolitane della Atm e permetteranno un più rapido riconoscimento, e di conseguenza passaggio, degli utenti che potranno agevolmente fare a meno di tessere e biglietti e anzi, potranno accedere direttamente alle banchine riconosciuti da telecamere di accesso o grazie a un chip sottocutaneo di nuova generazione». Per osservare l'anteprima, gli utenti avrebbero dovuto recarsi nella sede dell'Atm (guarda caso, all'indirizzo dell'Acquario Civico!).



Per i maniaci dei selfie, infine, ecco il (fintissimo, per fortuna) accessorio per "selfie interni". Inquietante quanto divertente!





Non uno, ma due "Dante"

Molti di voi conoscono già l'approfondimento **"Dante Analizza"**.

Serve per conoscere meglio la lingua italiana, partendo da parole o forme grammaticali che abbiamo usato nei nostri pezzi di Dante Racconta.

Vogliamo ripeterlo ancora: Dante Racconta è, e resterà sempre, gratuito.

Dante Analizza, invece, si riceve in abbonamento, dietro versamento di un piccolissimo contributo.

IL PICCOLO CONTRIBUTO PER RICEVERE "DANTE ANALIZZA"

* per ricevere **una** uscita: **10** kr

* per ricevere **6** uscite (3 mesi):
54 kr invece di 60 kr.

* per ricevere **12** uscite (6 mesi):
96 kr invece di 120 kr.

COME PAGARE

* **mobipay: 50338361**

* oppure richiedere le **coordinate bancarie** via e-mail

Dentro la pittura

L'idea di parlare delle mostre vi è piaciuta, e di questo vi ringraziamo. Ecco perchè anche questa volta vogliamo segnalarvi una mostra che sembra davvero essere interessante.

Fino al due giugno prossimo, il Palazzo Reale di Milano ospita una mostra dedicata ad Antonello da Messina, figura centrale dell'arte italiana del 1400. Le sue opere sono ritratti veritieri e intensi, che contengono alcune tra le prime prospettive mai realizzate.

In questo modo, si passa dal "piatto sfondo dorato" al disegno dello spazio attraverso una profondità illusoria, vera scoperta rinascimentale

In questa mostra sono presenti 19 delle 35 opere realizzate da Messer Antonello; alcune di esse provengono da musei d'oltreoceano, e altre sono normalmente conservate in collezioni private.

Ecco perchè quella di Milano è davvero una buona occasione per vedere tutte insieme tante opere della stessa mano. La mostra è aperta ogni martedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle 9:30 alle 19:30.



Per iscriversi a **"Dante Analizza"**, o per maggiori informazioni, scrivete a:
dante.racconta@gmail.com

Appuntamenti ed eventi

PER CONOSCERE TUTTE LE ATTIVITA' DELLE SEDI DANESI DELLA SOCIETÀ "DANTE ALIGHIERI"
E' POSSIBILE CONSULTARE IL SITO **www.dante-alighieri.dk**

PER SEGNALARE UN EVENTO E VEDERLO PUBBLICATO TRA QUESTE COLONNE: **dante.racconta@gmail.com**

"DANTE RACCONTA" E' UN PERIODICO A CURA DI GISELLA PACCOI E MASSIMO SCUDO.

PER ISCRIVERSI ALLA MAILING-LIST, MANDARE UNA MAIL ALL'INDIRIZZO DANTE.RACCONTA@GMAIL.COM, CON "ISCRIVI" COME OGGETTO;
PER NON RICEVERE PIU' "DANTE RACCONTA", MANDARE UNA E-MAIL ALLO STESSO INDIRIZZO CON "CANCELLA" COME OGGETTO.